

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Francesco Alfieri

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO/D.G.
F.to Dr. Claudio Auricchio

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio unionale on-line sul sito istituzionale dell'Unione www.unionecomunialtocilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dall'1-4-2011 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"
AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PRIGNANO -
RUTINO - TORCHIARA

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIONALE

N. 6
DEL 19 MARZO 2011

OGGETTO: Legge finanziaria regionale - comma 36 dell'art. 1 – Contrarietà e voti al Presidente della Regione Campania.

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **MARZO** alle ore 11,3000, presso la solita sala delle adunanze del Comune di Torchiara, sede operativa, debitamente convocata, la Giunta Unionale si è riunita con la presenza dei signori:

AVV. ALFIERI FRANCESCO	PRESIDENTE
M.LLO CASTELLANO GIUSEPPE	ASSESSORE
PROF. GARGANO RAFFAELLO	ASSESSORE
SIG. SERRA ANGELO	ASSESSORE
D.SSA CATANEO ANTONELLA	ASSESSORE

Risultano assenti i signori: Voria Michele.

Partecipa il Segretario dell'Unione Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**RELAZIONA GIUSEPPE CASTELLANO
VICE PRESIDENTE DELL'UNIONE
E
SINDACO DEL COMUNE DI LUSTRA**

Il quale riferisce che al comma 36 dell'art. 1 della legge finanziaria regionale è stato previsto che << *in deroga ai termini previsti dalla normativa regionale di riferimento, tutti i contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui per il finanziamento di opere pubbliche concessi in favore degli enti locali, ai sensi delle leggi regionali 31 ottobre 1978, n. 51 (Normativa regionale per la programmazione, il finanziamento e la esecuzione di lavori pubblici e di opere di pubblico interesse, snellimento delle procedure amministrative, deleghe e attribuzioni agli Enti Locali), 12 dicembre 1979, n. 42 (Interventi regionali per la costruzione, l'ampliamento, il miglioramento, il completamento e l'acquisto di impianti e attrezzature sportive per la promozione e la diffusione della pratica sportiva) 6 maggio 1985, n. 50 (Contributo della Regione per opere di edilizia scolastica) e 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania), **decadono se al 31 dicembre 2010 gli enti destinatari del finanziamento non hanno contratto il relativo mutuo** >>.*

In pratica tutti i finanziamenti concessi dalla Regione Campania ai piccoli Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, i cui prestiti non sono stati accesi entro la data del 31 dicembre 2010, sono revocati; Ciò costituisce un danno enorme per i Comuni facenti parte di questa Unione i quali, con i suddetti fondi, avevano programmato di realizzare l'esecuzione di opere pubbliche urgenti ed indifferibili, come ad esempio la realizzazione e/o ristrutturazione di acquedotti, fognature, impianti di depurazione, strade comunali, impianti di pubblica illuminazione, arredo urbano, eliminazione barriere architettoniche, edifici scolastici, opere di difesa del suolo.

Ma c'è di più, i Comuni, a seguito della comunicazione di concessione dei finanziamenti da parte della Regione Campania, hanno tutti provveduto a commissionare le relative fasi delle progettazioni per i lavori programmati. Tali progetti sono stati redatti ed approvati. I Comuni, quindi, dovranno pagare le parcelle ai professionisti senza avere la possibilità di realizzare i lavori progettati. E dove prenderanno i soldi i Comuni così già pesantemente penalizzati dalle riduzioni dei trasferimenti da parte dello Stato? E' evidente che in certi casi si rischia il dissesto finanziario! Ma sicuramente, a causa di ciò, negli anni a venire dovranno ridurre i servizi ai cittadini se non provvedere ad aumentare le tasse comunali.

LA GIUNTA UNIONALE

Udita la relazione del Sindaco di Lustra, Vice Presidente dell'Unione;

Attesa la gravità della situazione venutasi a creare a seguito dell'approvazione della finanziaria regionale 2011, con la quale sono stati revocati tutti i finanziamenti concessi dalla Regione Campania ai piccoli Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, i cui prestiti non sono stati accesi entro la data del 31 dicembre 2010;

Ritenuto di fare voti al Presidente della Regione Campania affinché valuti l'opportunità, alla luce delle suestese considerazioni, di concedere ai Comuni la possibilità di accedere ai prestiti per la realizzazione delle opere pubbliche già programmate e finanziate con i piani regionali annuali di finanziamento, i cui mutui non sono stati contratti alla data del 31-12-2011, concedendo, altresì, ai Comuni la possibilità di perfezionare i relativi prestiti entro il 30-6-2011;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di fare voti al Presidente della Regione Campania affinché conceda ai Comuni una proroga fino al 31-12-2011 per la contrazione dei prestiti al fine di realizzare le opere pubbliche già programmate a seguito dei piani regionali annuali di finanziamento per investimenti ed opere pubbliche di cui alle leggi regionali 31 ottobre 1978, n. 51, 12 dicembre 1979, n. 42, 6 maggio 1985, n. 50 e 27 febbraio 2007, n. 3;
- 2) Di trasmettere copia del presente atto al Sig. Presidente della Regione Campania;
- 3) Di dichiarare, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.